

Record di riconoscimenti nel 2023 per la Cantina San Michele Appiano

27 Dicembre 2023

di Redazione



APPIANO – Il 2023 non tradisce le aspettative del panorama vitivinicolo mondiale e porta nuovamente sul podio Cantina San Michele Appiano, realtà fondata nel 1907 e oggi riconosciuta come cantina d’eccellenza in Alto Adige. A cominciare dallo speciale Premio Cooperazione assegnato da parte del Doctor Wine Daniele Cernilli nella sua *Guida Essenziale ai Vini d'Italia 2024*, San Michele Appiano è riuscita a collezionare importanti riconoscimenti e conferme. Ne sono esempio le numerose menzioni del Pinot Noir Riserva The Wine Collection 2019, giudicato “miglior vino da uve Pinot Nero” da *Doctor Wine* (98 punti) e nella top list di molte altre autorevoli testate, tra cui *Jamessuckling.com* (94 punti), *Gault&Millau* (5 grapes), *Falstaff* (96 punti), *TheWineHunter* (Gold Award) e *I Migliori Vini Italiani* di **Luca Maroni** (95 punti), a testimoniare ancora una volta la grande abilità del winemaker Hans Terzer, enologo

della cantina, nel trattare uno dei vitigni in assoluto più impegnativi.

Tanti i premi assegnati dalla critica e dagli opinion leaders del mondo del vino anche ad altre note etichette della cooperativa, tra le quali si distingue Appius 2018. La nona edizione della Cuvée da sogno di Hans Terzer è, infatti, il vino più premiato della Cantina San Michele Appiano: dal The WineHunter Award Platinum, il massimo riconoscimento conferito durante il Merano WineFestival, ai 5 grappoli di Bibenda, Appius 2018 è stato insignito, rispettivamente, dei 98+ punti da *Le Guide de L'Espresso*, dei 98 punti da *I Migliori Vini Italiani* di Luca Maroni, dei 96 punti da James Suckling, dei 4 grapes da Gault&Millau, dei 97 punti da *Decanter* e dei 96 punti da *Falstaff*.

Grande successo anche per il Sauvignon 2019 della prestigiosa The Wine Collection: la quinta edizione è stata premiata con 110 punti cum laude, massima valutazione ottenibile, da *Le Guide de L'Espresso*, 97 punti dalla *Guida Essenziale ai Vini d'Italia* di Doctor Wine, 96 punti da *Falstaff* (che lo ritiene "miglior Sauvignon d'Italia"), 95 punti da *I Migliori Vini Italiani* di Luca Maroni, 93 punti da **James Suckling** e 4 grapes da *Gault & Millau*, oltre ad aver ricevuto il The WineHunter Award Gold. Ottimi risultati, inoltre, per altri importanti bianchi della Cantina, premiati dalle più autorevoli realtà del mondo della critica enologica con più di 90 punti.

I valori della cooperativa, la notorietà del marchio e la spinta all'innovazione sono i fattori che permettono alla Cantina San Michele Appiano di mantenere salde l'eccellenza e la qualità senza compromessi. Il 2023, con i nuovi traguardi raggiunti, è l'ulteriore tassello di un percorso che conferma il ruolo decisivo dell'azienda nella viticoltura in Italia.